

Bologna Sette digitale
prova 4 numeri gratis

www.bo7.it

Domenica, 6 novembre 2022 - Numero 42



Per aderire scrivi a
promo@avvenire.it

Bologna sette



Inserito di **Avvenire**

**Pastorale salute,
guidano una laica
e un diacono**

a pagina 2

**Famiglia, al via
l'itinerario
«Mi curo di te»**

a pagina 3

Pagine a cura del Centro di Comunicazione multimediale dell'Arcidiocesi di Bologna - Via Altabella, 6 Bologna Tel 051.6480755 - 051.6480797; Email: bo7@chiesadibologna.it; www.chiesadibologna.it

Abbonamento annuale (48 numeri): euro 60
Per sottoscrizioni numero verde 800820084 (lun-ven 9-12.30 e 14.30-17)
Per informazioni 051.6480777 (lun-ven 9-13 e 15-17.30)

conversione missionaria

Le virtù femminili di san Giuseppe?

Il nuovo anno liturgico sarà guidato dall'angelo secondo Matteo che, particolarmente nel tempo di Avvento e Natale, mette in evidenza la figura di san Giuseppe: si rimane sorpresi per il suo atteggiamento modellato dalla piena adesione al misterioso progetto di Dio. Giuseppe obbedisce senza fiatare al comando dell'angelo che lo invita a prendere con sé Maria, sua sposa, che si era trovata incinta prima che andassero a vivere insieme (Mt 1, 20, 18). Non prende mai un'iniziativa autonoma; in tutto l'angelo non dice una parola; solo Maria parla, anche a nome suo (cfr Lc 3, 48). Si prende cura della famiglia, non esitando a trasferirsi in Egitto (cfr Mt 2, 21). Obbedienza, passività, silenzio, cura, sono atteggiamenti che una certa cultura considera femminili. Al contrario Maria controbatte all'angelo, prende l'iniziativa di andare da Elisabetta, parla e canta la sua consapevolezza di essere detta beata da tutte le generazioni. Sono atteggiamenti maschili? In realtà Giuseppe e Maria mettono in discussione solo i nostri antiquati stereotipi per rivelarci un modello di uomo e donna secondo il progetto di Dio, utile anche nell'avviare i ministri maschili e femminili nella Chiesa.

Stefano Ottani

«Memorare», arte per riflettere insieme

Non un semplice evento artistico, ma un'occasione di natura meditativa, per riflettere su quanto stiamo vivendo e ritrovare la saggezza del ben vivere». Questo lo scopo di «Memorare. Meditazione nella Basilica di San Petronio» nelle parole degli organizzatori dell'evento che si svolgerà nel massimo tempio cittadino domani a partire dalle 21. Nato da un'idea di Vittoria Cappelli e Valentina Bonelli in collaborazione con Roberto Giovanardi, consisteva in una serata di musica e danza di alto profilo con un programma artistico curato da don Stefano Culiери, direttore dell'Ufficio liturgico diocesano insieme con Valentina Bonelli. Un evento che nasce «dal bisogno di ricordarsi di

essere umani, di avere un destino più grande della nostra vita - affermano ancora gli organizzatori - . Un appello di speranza voluto insieme dal Comune e dalla Chiesa di Bologna». Una sinergia di talenti bolognesi ed internazionali si esibirà nella chiesa dedicata al Patrono, a partire dal Coro della Cappella Musicale della Basilica diretto da Michele Vannelli, che pure si esibirà all'organo insieme a Francesco Tasini. Balleranno cinque membri del corpo di ballo dal Teatro «Alla Scala» di Milano: i primi ballerini Nicoletta Manni, Timofej Andriashenko e Mick Zeni; la solista Vittoria Valerio e Letizia Masini. Saranno impegnati nella serata anche diversi musicisti del Teatro Comunale di Bologna: all'arpa Cinzia Campagnoli, alla

viola Florinda Ravagnani, al violoncello Eva Zahn e ai violini Elena Maury e Alessandra Talamo. Le coreografie di Roland Petit saranno invece riprese da Luigi Bonino. In memoria e omaggio alle vittime del Covid la serata sarà inaugurata da «La morte del cigno», coreografia di Michail Fokin e musica di Camille Saint-Saëns, non prima dei saluti del sindaco, Matteo Lepore e del sovrintendente del Teatro Comunale Fulvio Macciardi. Si susseguiranno poi due coreografie da Roland Petit: «Me ditation de Thai» e «La Rose malade», intervallate da «Warum?» (opera 74) di Johannes Brahms interpretata dal Coro della Cappella Musicale petroniana. Il programma proseguirà con l'«Ave Maria» di Franz Schubert

su coreografia di Stefania Ballone e interpretazione di Letizia Masini accompagnata da arpa e violino. La Cappella musicale si cimenterà poi nel «Salve Regina» di Francis Poulenc; la serata si chiuderà con la «Toccata quinta sopra i pedali per l'organo» di Girolamo Frescobaldi e interpretata da Francesco Tasini. L'evento vuole essere anche occasione di solidarietà: con un'offerta libera si potrà contribuire alle spese di riscaldamento di spazi che alcune parrocchie, aderenti al «Piano freddo» del Comune di Bologna, offrono i senzateo durante l'inverno. La serata è a ingresso libero, previa prenotazione al sito del Teatro Comunale www.tco.it. Si raccomanda l'ingresso in Basilica alle 20.30 (M.P.)



L'evento domani alle 21: offrirà alla città un momento di danza e musica nella Basilica di San Petronio

La Basilica di San Petronio, dove domani sera si terrà «Memorare»

Zuppi in Turchia con il pellegrinaggio

Da domani, lunedì 7 a sabato 12 novembre l'arcivescovo cardinal Matteo Zuppi parteciperà al pellegrinaggio nella Turchia siriana proposto dalla Commissione diocesana per la formazione permanente del clero e organizzato dagli Amici del Medio Oriente onlus. Monsignor Paolo Bizzetti, Vicario apostolico dell'Anatolia, e Mariagrazia Zamboni, dell'Ordo Virginum, «Fidei Donum» in Turchia, guideranno il pellegrinaggio e da Bologna parteciperanno 16 sacerdoti diocesani, 6 diaconi permanenti con le rispettive famiglie e una coppia di laici.